



Comune di San Pietro Vernotico

Provincia di Brindisi

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 262 del 31/12/2021

OGGETTO: Ricognizione delle posizioni creditorie dell'Ente derivanti da sentenze e/o altri provvedimenti costituenti titolo esecutivo e che pongano a carico dei soccombenti spese e competenze legali e/o risarcimento danni e/o altri motivi di credito da parte dell'Avvocatura Comunale - Atto di indirizzo.

L'anno 2021 il giorno 31 del mese di DICEMBRE alle ore 17:36, a seguito di convocazione si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano presenti

1 RIZZO Pasquale	Sindaco
2 GIANNONE Giuliana	Vice Sindaco
3 DE MATTEIS Antonella	Assessore
4 EPIFANI Gianluca	Assessore
5 LARICCIA Michele Tommaso	Assessore
6 CANOCI Massimo	Assessore

Presente	Assente
Sì	
Sì	
Sì	
Sì	
Sì	
Sì	

Presiede la Seduta IL SINDACO Pasquale Rizzo

Il presidente, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

Assiste Segretario Generale Dott. Pierpaolo Tripaldi

Vista la proposta di deliberazione, in atti n. **308** del **31/12/2021** e ritenuto di approvare integralmente la stessa;

ad unanimità dei voti espressi ai sensi di legge.

Preliminarmente si evidenzia che la seduta si è svolta in modalità di videoconferenza

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che in sede di approvazione del bilancio di previsione, è emerso che sono presenti residui attivi legati, a sentenze che hanno previsto la condanna delle controparti processuali al pagamento delle spese e competenze di lite in favore dell'Ente, per alcune delle quali, pur avendo l'Avvocatura Comunale incassato le somme come salario incentivante, non sono state ancora attivate le procedure esecutive (nei giudizi penali, a titolo esemplificativo, per mancanza di titolo esecutivo), ovvero non si è ancora ottenuto il recupero del credito vantato dall'Ente;

Dato atto che:

- la Giunta Comunale, su proposta dell'Avvocatura, ha approvato nel corso dell'anno 2021 solo la deliberazione nr. 55 dell'11.3.2021, che riguardava peraltro il recupero non già di residui, ma di somme derivanti da sentenze emesse nel 2020 per le quali l'Avvocatura non aveva ancora proceduto alla riscossione del salario accessorio incentivante (per cui ha richiesto ed ottenuto mandato per avviare le azioni esecutive);
- non si ha pertanto contezza dell'ammontare dei residui attivi, rispetto ai quali non risulta avviata azione esecutiva, o la stessa sia risultata infruttuosa. Importi questi che, in esecuzione del precedente regolamento, sono stati posti a carico del bilancio dell'Ente con le determinazioni di pagamento dei compensi al legale interno;

Considerato che:

- è indifferibile effettuare una attenta ricognizione delle posizioni creditorie, al fine di avviare ogni necessaria azione a tutela del bilancio dell'Ente per il recupero dei crediti derivanti da sentenze con condanna della controparte al pagamento delle spese e competenze di lite e/o al pagamento di somme riconosciute dai Giudici a titolo di risarcimento danni in favore dell'Ente;
- è inoltre indifferibile ottenere un quadro compiuto in merito alle posizioni creditorie negli anni, dal 2014 in poi, divenute inesigibili. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, dall'esame del riaccertamento residui anno 2019, è emerso che, con riferimento a due sentenze (nr.1911/2016 e 1346/2018) che ponevano le spese a carico della controparte, l'Avvocatura (che alla data di emissione delle sentenze ha riscosso quanto liquidato) ha comunicato l'esito negativo delle azioni esecutive, definendo i crediti inesigibili.

Considerato che si ritiene necessario avere un quadro di riepilogo di tutte le somme non più esigibili dal 2014 alla data di stesura del prospetto di riepilogo;

Rilevato che al fine di consentire al Settore Servizi Finanziari la esatta conoscenza dello stato dei residui attivi inesigibili, e alla Giunta la successiva deliberazione di atti di sua competenza, si formula provvedimento di indirizzo al legale dell'Ente, Avv. Massari, di predisporre e porre a disposizione del Sindaco e del Segretario Comunale un prospetto che indichi:

1. Le sentenze o/o altri provvedimenti emessi dal 2014 in poi, di ogni ordine e grado, che abbiano posto a carico della controparte processuale il pagamento in favore dell'Ente delle spese e competenze legali e/o somme di denaro ad altro titolo (risarcimento danni, rimborso somme,

riforma parziale sentenze primo grado in cui l'Ente era risultato soccombente ed ha corrisposto quanto oggetto di condanna, per poi risultare creditore a seguito di parziale riforma sentenza, costi CTU), e rispetto alle quali vi siano ragioni di credito dell'Ente, o per le quali si sia riscontrata inesigibilità, indicando altresì la data del passaggio in giudicato, ovvero la fase del procedimento, se impugnate, e/o l'eventuale esito dei giudizi di impugnazione;

2. Con riferimento alle predette sentenze e/o provvedimenti, l'indicazione della data di avvio dell'azione esecutiva in danno del debitore, se avviata (considerando avvio azione esecutiva la notifica dell'atto di precetto, non già eventuali atti di messa in mora), gli esiti della stessa, se definita, e/o lo stato del procedimento esecutivo ove sia in corso;
3. Rateazioni richieste dai debitori ed accolte dall'Ufficio;
4. Le modalità operative che l'Avvocatura, tenendo conto dei carichi di lavoro, propone alla Giunta per definire il recupero degli importi che risulteranno dal prospetto, con indicazione dei tempi di avvio delle relative azioni in funzione di quanto sarà proposto;

Valutato che il prospetto e le indicazioni di cui sopra, debbano poste a disposizione del Sindaco e del Segretario Comunale entro il 30.01.2022, al fine poi di valutare, unitamente alla Avvocatura, le successive determinazioni da assumere: fermo restando che, nelle more, l'Avvocatura potrà richiedere alla Giunta l'adozione di ogni atto ritenuto utile e necessario per avviare azioni di recupero dei crediti di cui sopra, trattandosi di procedimenti che non interferiscono l'uno con l'altro, ma al più si completano;

Trattandosi di atto di mero indirizzo, non sono necessari i pareri di cui al combinato disposto dell'art. 49 comma 1 e 147-bis del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000;

Tutto ciò premesso

Con voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di formulare provvedimento di indirizzo all'Avvocatura Comunale al fine di procedere ad una ricognizione delle posizioni creditorie dell'Ente derivanti da sentenze e/o altri provvedimenti costituenti titolo esecutivo e che pongano a carico dei soccombenti spese e competenze legali e/o risarcimento danni e/o altri motivi di credito (rimborso CTU etc.), riferite a giudizi di ogni ordine e grado, procedendo a fornire al Sindaco ed al Segretario Comunale entro il 31.01.2022 un prospetto che indichi:
 - a) Le sentenze o/o altri provvedimenti emessi dal 2014 in poi, di ogni ordine e grado, che abbiano posto a carico della controparte processuale il pagamento in favore dell'Ente delle spese e competenze legali e/o somme di denaro ad altro titolo (risarcimento danni, rimborso somme, riforma parziale sentenze primo grado in cui l'Ente era risultato soccombente ed ha corrisposto quanto oggetto di condanna, per poi risultare creditore a seguito di parziale riforma sentenza, costi Ctu), e rispetto alle quali vi siano ragioni di credito dell'Ente, o per le quali, esperita azione esecutiva, si sia riscontrata inesigibilità, indicando altresì la data del passaggio in giudicato, ovvero la fase del procedimento giudiziario, se impugnate, e/o l'eventuale esito dei giudizi di impugnazione;
 - b) Con riferimento alle predette sentenze e/o provvedimenti, di indicare la data di avvio dell'azione esecutiva in danno del debitore, se avviata (considerando avvio azione esecutiva la notifica dell'atto di precetto, non già eventuali atti di messa in mora), gli esiti della stessa, se definita, e/o lo stato del procedimento esecutivo ove sia in corso;

- c) Le rateazioni richieste dai debitori ed accolte dall'Ufficio;
 - d) Le modalità operative che l'Avvocatura, tenendo conto dei carichi di lavoro, propone alla Giunta per definire il recupero degli importi che risulteranno dal prospetto, con indicazione dei tempi di avvio delle relative azioni in funzione di quanto sarà proposto;
2. Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs n. 267 del 18.08.2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Pasquale Rizzo

SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.Pierpaolo Tripaldi

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 134 COMMI 3-4 T.U.E.L. N.267/00

[] La presente Deliberazione diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

[X] La presente Deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile

San Pietro Vernotico, li 31/12/2021

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.Pierpaolo Tripaldi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. rep. 2108

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo Comunale, certifica che copia della presente delibera è stata pubblicata all'albo pretorio il giorno 31/12/2021 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, 1° comma del D.Lgs. N. 267 del 18/08/2000. Inoltre è stata comunicata con nota prot. n. _____ in data ____ ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125, d.lgs. n. 267/00;

L'addetto alla Pubblicazione
f.to Matteo MARTELLA

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DOTT.PIERPAOLO TRIPALDI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo firmato digitalmente.

San Pietro Vernotico, 31/12/2021

IL SEGRETARIO GENERALE

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi del T.U. n. 445/2000, dell'art. 20 del D. Lgs. n.82/2005 e norme collegate. Tale documento è memorizzato digitalmente nella banca dati dell'Ente.